

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

PROGETTO DI BILANCIO
AL 31/12/2015

Consiglio di Amministrazione del 23/05/2016



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 3.168.093 ed un utile netto di Euro 2.536.470.

Nell'esercizio la Società ha operato direttamente nel settore del servizio idrico integrato, della gestione calore a favore dei propri Soci, della distribuzione del gas metano e, tramite le proprie controllate, in settori liberalizzati quali la vendita di gas metano ed energia elettrica e la gestione calore e in settori regolati, quale quello ambientale.

I dati dell'esercizio possono essere così sintetizzati:

	Consuntivo 2015	Budget 2015	Consuntivo 2014
EBIT	3.796.178,00	3.819.200,00	3.447.511,00
	3.168.093		
EBT	,00	1.990.800,00	2.600.859,00

Da quanto sopra si può evincere il sostanziale rispetto del budget in termini di EBIT ed un rilevante miglioramento dell'EBT riguardo all'obiettivo di budget; a quest'ultimo riguardo si sottolinea che, a prescindere dal fatto che a budget non erano contemplati dividendi dalle controllate, si ha comunque un effetto positivo scaturente dal miglioramento della gestione. Inoltre tutti i dati mostrano un significativo miglioramento rispetto al 2014.

Andamento della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui – via Cassarogna/via Capitan Verrini e Alessandria – Viale Milite Ignoto, che non costituiscono, però, sedi secondarie.

Servizio idrico integrato

La Società ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.042 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (50.074) dello 0,06%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.475.158 di acqua potabile contro i 17.276.587 mc. dell'esercizio precedente, con un aumento dell' 1,15%.

L'erogazione è stata di mc. 11.791.408. Nel 2014 erano stati erogati mc. 11.680.060. L'aumento dei mc. fatturati è stato dello 0,95%.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 32,52%, in lieve aumento rispetto al dato 2014 (32,39%) per effetto della rettifica di consumi di esercizi precedenti secondo le regole ATO. Pertanto non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.350.052 contro i 12.371.690 mc. del 2014; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2015	2014	2013	2012
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	17,5	17,3	17,4	18,5
Acqua erogata (ml. mc.)	11,8	11,7	12,2	12,1
Kwh per captazione (ml.)	8,1	7,7	7,7	7,8
Clienti al 31/12	50.042	50.074	50.136	50.228
Acqua trattata (ml. mc.)	12,4	12,4	12,5	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	4,6	5,0	4,9	5,6

Al 31/12/2015 gli abitanti serviti erano 155.556.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

L'art. 9 della deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito, applichino le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato con deliberazione dell'AEEGSI n. 203 del 30 aprile 2015.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto congruagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2015, sono stati 84.818.112 (78.627.348 nel 2014). L'aumento del 7,87% consegue alle condizioni climatiche che hanno contraddistinto l'esercizio 2015 con un aumento dei gradi freddo di circa il 16,43% rispetto all'anno precedente. Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/15 era pari a 44.035 contro i 44.250 del 31/12/2014. La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006. Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio. In questo contesto A.M.A.G. ha continuato e continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge. Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2015 con deliberazione n. 634/2014/R/gas, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Gestione calore

Nel corso dell'esercizio è stata altresì svolta l'attività di gestione calore degli edifici comunali dei Comuni di Alessandria e Cassine con margini di commessa positivi.

Energia

A.M.A.G. ha messo in funzione nel 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermeli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi. Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato. E' stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale. Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2015	2014	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	36.030.669	33.637.262	2.393.407	7,12
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	513.851	580.135	-66.284	-11,43
Valore della produzione	36.544.520	34.217.397	2.327.123	6,80
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-4.625.950	-4.562.561	-63.389	1,39
Servizi	-6.608.946	-5.607.797	-1.001.149	17,85
Godimento di beni di terzi	-3.037.146	-3.052.030	14.884	-0,49
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.408	-68.298	75.706	-110,85
Valore aggiunto	22.279.886	20.926.711	1.353.175	6,47
Spese per il personale	-8.279.471	-7.721.574	-557.897	7,23
Margine operativo lordo	14.000.415	13.205.137	795.278	6,02
Oneri diversi di gestione	-5.532.779	-5.554.548	21.769	-0,39
Ebitda	8.467.636	7.650.589	817.047	10,68
Ammortamenti e svalutazioni	-4.343.574	-4.129.215	-214.359	5,19
Accantonamenti per rischi	-327.884	-40.403	-287.481	711,53
Altri accantonamenti	0	-33.461	33.461	-100,00
Reddito operativo	3.796.178	3.447.510	348.668	10,11
Proventi da partecipazioni (+)	700.000	788.243	-88.243	-11,19
Proventi finanziari (+)	628.768	287.805	340.963	118,47
Oneri finanziari (-)	-1.635.166	-1.615.382	-19.784	1,22
Risultato della gestione corrente	3.489.780	2.908.176	581.604	20,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	1.463	1.385	78	5,63
Oneri straordinari (-)	-323.150	-308.702	-14.448	4,68
Utile prima delle imposte	3.168.093	2.600.859	567.234	21,81
Imposte sul reddito dell'esercizio	-631.623	-2.048.999	1.417.376	-69,17
Utile (Perdita) d'esercizio	2.536.470	551.860	1.984.610	359,62

Il Valore della produzione aumenta sia per la crescita dei ricavi relativi al servizio idrico integrato dovuta essenzialmente all'evoluzione della tariffa in presenza di una sostanziale stabilità del venduto, sia per effetto del decremento dei ricavi rivolti dalla distribuzione gas a causa della stagionalità positiva cui si è già fatto cenno.

Circa i costi esterni, aumentano lievemente i costi per materie prime (1,39%) mentre i costi dei servizi aumentano in modo più marcato (17,85%).

All'interno dei costi per materie prime, unitariamente i costi di acquisto per l'energia elettrica per la captazione dell'acqua passano da 0,232 Euro/Kwh a 0,221 Euro/kwh con una diminuzione dello 0,01%.

Dal punto di vista dei rendimenti, il rapporto mc. di acqua captata/Kwh è in lieve diminuzione, passando da 2,20 a 2,12.

Il costo di acquisto dell'energia elettrica per la gestione dei depuratori è diminuito del 10,97% a fronte di una diminuzione dei consumi di energia del 7% (da 4.990.252 Kwh a 4.641.147 Kwh). Il costo al Kwh è diminuito dell'4,27%.

La crescita dei costi per servizi è dovuta principalmente alle spese di manutenzione, alle spese per consulenze amministrative per effetto delle attività connesse al piano strategico ed alla riorganizzazione societaria, all'applicazione di nuove metodologie nella gestione del personale, all'applicazione delle nuove normative in materia di anticorruzione e trasparenza, all'esternalizzazione di una quota di letture contatori ed ai costi relativi al personale distaccato da AMAG AMBIENTE.

Le spese promozionali, pari a Euro 107.033 (erano state 71.158 nel 2014) sono state in gran parte riaccreditate alle società controllate nell'ambito degli accordi di cost sharing agreement all'interno del Gruppo.

I compensi agli amministratori con deleghe hanno subito un adeguamento essendo commisurati all'indennità del Sindaco del Comune maggiore azionista e contemplano il premio di risultato deliberato dall'Assemblea.

Aumenta il costo del personale per effetto delle assunzioni a tempo determinato del personale ex TRA e degli oneri contrattuali.

Per quanto sopra il M.O.L. aumenta del 6,02%, e l'Ebitda cresce del 10,68%.

Si è appostato un accantonamento di Euro 400.000 in fondo svalutazione crediti ritenuto idoneo a fronteggiare il rischio esistente, con copertura al 100% del rischio connesso al credito vantato verso A.T.M. in liquidazione.

Gli ammortamenti sono in diminuzione in quanto sono giunti a conclusione diversi processi di ammortamento.

I fondi rischi sono stati appostati a copertura di tutte le vertenze in atto e dei rischi specifici mappati con il contributo dei legali.

Il reddito operativo (EBIT) presenta comunque una variazione decisamente positiva superiore al 10%.

La gestione finanziaria risulta positivamente condizionata dal contenimento degli oneri finanziari, dalla stabilità dei dividendi dalle controllate e dai maggiori proventi finanziari.

L'utile netto cresce fortemente, positivamente condizionato dal minor carico fiscale derivante dall'utilizzo parziale della perdita fiscale conseguita nel 2014.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	726.902	690.484
II) Immobilizzazioni materiali	129.256.078	131.284.500
III) Immobilizzazioni finanziarie	6.416.890	6.416.890
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	136.399.870	138.391.874
I) Scorte di magazzino	1.094.754	1.087.347
II) Liquidità differite	51.194.410	47.975.738
III) Liquidità immediate	2.639.694	1.112.011
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	54.928.858	50.175.096
CAPITALE INVESTITO (A+B)	191.328.728	188.566.970
FONTI		
A) Patrimonio netto	94.383.767	91.847.299
B) Passività consolidate	56.525.593	54.788.735
C) Passività correnti	40.419.368	41.930.936
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	191.328.728	188.566.970

Il capitale investito netto aumenta specie per effetto dell'aumento dell'attivo circolante. Alla discesa delle passività correnti si contrappongono un aumento delle disponibilità liquide ed un aumento della liquidità differita dovuta a fattori fisiologici

A comprova comunque di una diversa composizione del circolante si evidenzia riguardo ai crediti commerciali una diminuzione dello scaduto oltre i 30 gg. di circa 6 ml. di Euro considerando anche i primi mesi del 2016

Le passività consolidate crescono per effetto dei mutui contratti per il finanziamento della fase di start-up e degli investimenti di AMAG AMBIENTE.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 6.480.044 e migliora rispetto al dato 2014 che era di Euro 4.681.075.

Il cash flow operativo è pari ad Euro 2.552.592 (Euro 3.423.628 nel 2014) e ha consentito di finanziare completamente le attività di investimento in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, determinando un free-cash flow positivo di Euro 601.022 (era positivo per 1.874.103 Euro nel 2014).

Le attività di finanziamento nel corso dell'esercizio hanno visto un incremento di Euro 926.661 (- Euro 2.069.520 nel 2014), anche per effetto dei nuovi finanziamenti acquisiti a supporto della controllata AMAG AMBIENTE.

La liquidità ha registrato un incremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 2.639.694, con un aumento rispetto ai 1.112.011 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta complessiva (comprensiva cioè del debito in linea capitale verso i Comuni per mutui) negativa lo scorso esercizio per Euro 26.796.071, evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 26.203.655.

Il miglioramento è ancora più palese laddove si deduca il credito verso AMAG AMBIENTE per finanziamento soci.

In tal caso la P.F.N. diviene pari a Euro 23.190.896 rispetto al dato 2014 di Euro 24.876.071.

Per il dettaglio si rinvia all'allegato rendiconto finanziario..

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 306.398 in miglioramento rispetto al 2014 quando era negativo per Euro 539.334.

Nel corso dell'anno 2015 A.M.A.G. si è sottoposta al giudizio di rating da parte di CERVED che ha attribuito alla società un rating pubblico B1.2.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2015	2014
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	1,08	1,05
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto		
	Capitale acquisito	0,49	0,49
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato		
	Capitale investito	0,71	0,73
Peso del capitale circolante	Attivo circolante		
	Capitale investito	0,29	0,27
Peso delle passività correnti	Passività correnti		
	Capitale acquisito	0,21	0,22
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate		
	Capitale acquisito	0,30	0,28
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	93.656.865	91.156.815
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2015	2014

Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,33	1,17
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,28	0,26
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,73	4,50
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,69	0,66
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,36	1,20
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,11	1,06
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2015	2014
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,17	0,16
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2015	2014
R.O.I	Reddito operativo	1,98	1,83
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	11,89	11,33
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	2,69	0,60
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	2,31	1,98
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,69	1,67
	Totale passività (x 100)		

Migliorano in generale tutti gli indicatori ed in particolare gli indici di liquidità; crescono anche tutti gli indicatori di redditività.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 2.042.774, aumentano rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 1.633.446) del 25,06% a dimostrazione del miglioramento in atto.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	Euro	226.551
acquedotto	Euro	365.290
depurazione	Euro	35.595
fognatura comuni	Euro	44.058
	Euro	1.371.280

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 25.286.449 includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per euro 400.000,00.

Ciò consegue anche ad una ridefinizione del processo di gestione dei crediti svolta con la collaborazione di un'importante società di consulenza che ha contribuito ad assestare i processi interni di attività.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Il credito che presenta i maggiori profili di rischio è quello nei confronti della A.T.M. in liquidazione che alla data attuale ammonta a circa Euro 1.000.000,00.

Tra i crediti verso altri (Euro 12.708.932), i crediti per finanziamenti pari ad Euro 9.765.539 sono interamente nei confronti della Regione Piemonte per contributi in conto impianti.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che non può più essere bloccato e per general corporate scope.

In merito si sottolinea l'attuale difficoltà nel sistema italiano a trovare forme di finanziamento adeguate per consentire i necessari investimenti nel settore idrico.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Confservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sul mercato regolamentati.

E' in corso di predisposizione un nuovo piano economico finanziario idoneo a rappresentare lo sviluppo del Gruppo A.M.A.G. alla luce della riorganizzazione in atto, come descritta in altra parte della presente relazione. All'inizio del 2016 è stato approvato il Piano Operativo Annuale di Sviluppo inclusivo del budget economico finanziario 2016 accompagnato dal budget degli investimenti.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 7.407.859).

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese .

Al 31/12/2015 il fair value è negativo.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui A.M.A.G. contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata a dotare la Società del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo ad inizio 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza ed è stato successivamente integrato sulla base dei nuovi profili di reato considerati.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente ed ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2015 erano 160, di cui 123 uomini e 37 donne; la forza media è stata di 160,5 unità. Erano 160 dipendenti al 31/12/14 con una forza media di 158,92 unità.

Il personale contempla n. 10 dipendenti a tempo determinato provenienti dall'ex Fondazione Teatro Regionale Alessandrino utilmente reimpiegati in diversi servizi.

L'età media del personale è di anni 49,44, con un'anzianità media di servizio di anni 15,95.

Al personale aziendale occorre aggiungere le unità in distacco da AMAG AMBIENTE nell'ambito del percorso di progressivo accentramento presso la Capogruppo delle funzioni corporate.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato un'unità presso AMAG AMBIENTE ed ha distaccato, totalmente o parzialmente, 6 unità presso la controllata ALEGAS nell'ottica di dotare la medesima di un assetto operativo efficace.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel 2015 sono stati 11; benché il numero sia superiore al dato dell'esercizio precedente, le ore di assenza relative sono 626,60 in diminuzione rispetto alle 1.621,24 ore del 2014.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2015	2014
Fatturato per dipendente (Euro)	206.910	196.346
Costo per dipendente (Euro)	53.416	49.817
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	143.741	135.011
Ore lavorate ordinarie	1.567,78	1.505,27
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,90	0,89
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,04	0,03
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,10
Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate 1.654 ore di formazione esterna che ha riguardato 83 lavoratori.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo. Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Gestisce inoltre il servizio gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e Cassine.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 11.440.586 e nostri crediti per complessivi Euro 5.125.063, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

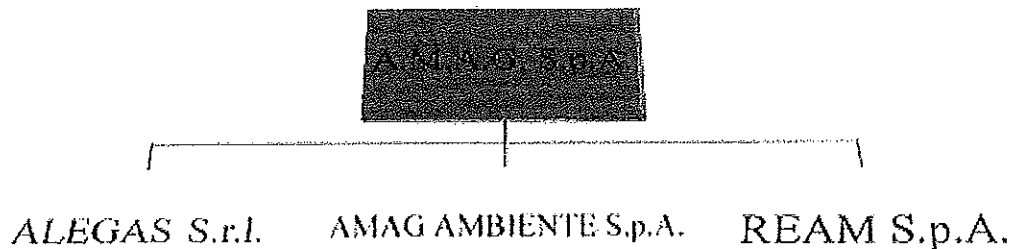
L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni tornino ad essere assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è strutturato come holding industriale cui, da un lato fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo e dall'altro alcune attività operative.

A valle della Capogruppo tre controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51% e la new.co. AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e per la gestione calore e dall'acquisto di energia elettrica per impianti, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato n. 6 distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento .

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi e nella gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate; è venuto a cessare l'affidamento alla stessa delle attività di conduzione e di Terzo Responsabile relativamente alla commessa "Gestione calore Comune di Alessandria".

Nel corso dell'esercizio, come detto, è entrata a far parte del Gruppo AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU. AMAG AMBIENTE è subentrata nel contratto di servizio con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino.

Con detta società sono stati intrattenuti volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna e spurgo, di trasporto di fanghi di depurazione, di trasporto e smaltimento vaglio, di sfalcio di verde e di disinfestazioni/derattizzazioni, mentre presso il depuratore di Alessandria la controllata ha conferito liquami da spurghi.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate da AMAG AMBIENTE n. 8 unità, mentre A.M.A.G. ha distaccato un'unità specializzata presso la controllata.

A.M.A.G. ha poi contratto due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari,

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ALEGAS	5.957.642	1.112.700	3.952.260	9.355.925
REAM	24.856	441.920	149.685	26.496
AMAG AMBIENTE	3.453.521	350.988	343.313	620.326

Le partecipazioni ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A. E AMAG AMBIENTE S.p.A. sono state consolidate.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguita l'attività di ristrutturazione del Gruppo in adeguamento del Piano strategico deliberato dai Soci. E' in corso la gara bandita per l'individuazione del perito che dovrà valutare i rami d'azienda idrico e distribuzione gas in ottica scorporo dei relativi rami d'azienda e successivamente il Gruppo in vista della ricerca di un partner finanziario; allo stesso modo è stata affidata una due diligence necessaria in chiave di acquisizione della società ARAL S.p.A.. A.M.A.G. ha partecipato alla gara per la realizzazione del teleriscaldamento nella Città di Alessandria in cordata con EGEA Alba; è notizia di queste ore il fatto che siano favorevoli al raggruppamento cui partecipa A.M.A.G. le prime valutazioni della Commissione di gara. Più recentemente è stata avviata una due diligence relativamente alla società cittadina di gestione del trasporto pubblico, A.T.M. S.p.A.: la società, in liquidazione, è prossima al default e l'obiettivo sarebbe quello di acquisire in affitto i rami d'azienda procedendo, nel contempo, alla redazione di un piano industriale. Il salvataggio di questa azienda, verso cui le società del Gruppo vantano rilevanti crediti, dovrà avvenire nell'ottica di offrire al gruppo un'ulteriore chiave di sviluppo, anche con il coinvolgimento dei territori al servizio dei quali A.M.A.G. opera. A.M.A.G. ha già costituito la società che dovrà essere il veicolo per la concretizzazione dell'iniziativa, una S.p.A. uni personale denominata AMAG Mobilità. E' stato anche pubblicato il bando per la vendita del 51% delle azioni REAM nell'ottica di un disimpegno dal settore come da Piano strategico. Dal 1° gennaio A.M.A.G. ha acquisito la gestione idrica in alcuni Comuni in ottemperanza delle norme di legge che non consentono più le gestioni in economia. Si dovrebbe arrivare alla acquisizione di sette gestioni che determineranno comunque un impatto negativo sul bilancio aziendale in termini di marginalità negativa e di investimenti da pianificare stante la condizione in cui versano gli impianti. Sotto il profilo finanziario, oltre all'iniziativa hydrobond cui si è già fatto cenno, A.M.A.G. ha concretizzato un finanziamento ponte di 5 ml. di Euro con Banca Intesa finalizzato al finanziamento di investimenti del settore idrico, costituendo in pegno a favore della Banca crediti per 6,5 ml. di Euro relativi a qualsiasi indennizzo che dovesse esserle riconosciuto sia in caso di subentro nella gestione del servizio idrico integrato da parte di altro gestore sia al verificarsi di cessazione, a qualsiasi causa dovuta, della Convenzione di affidamento. ATO6 ha sottoscritto comunicazione di presa d'atto ed accettazione del pegno su detti crediti. Peraltro la Convenzione è in fase di revisione alla luce del portato delle deliberazioni dell'AEEGSI e A.M.A.G. partecipa al tavolo costituito presso ATO6.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G. si sta accingendo a redigere un nuovo piano economico/finanziario che dovrà includere tutte le operazioni in atto, volto a fornire ulteriori elementi alle banche che necessariamente dovranno giocare un ruolo di rilievo nel ripristino della piena stabilità finanziaria del Gruppo in un'ottica evolutiva quale quella che si sta configurando. Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente dovrà riprendere l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia. Dovranno anche essere acquisite le risorse necessarie per l'investimento nel settore teleriscaldamento dove è prevista la partecipazione alla new.co. per Euro 3 milioni. In ogni caso dovranno essere sviluppate tutte le attività volte all'acquisizione delle fonti di finanziamento necessarie. E' inoltre intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21

Ora A.M.A.G. ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di A.M.A.G. di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società ha anche avviato il percorso volto al rinnovo del giudizio di rating pubblico.

A.M.A.G. spa al momento è dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Approvazione del bilancio

Si premette che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale come previsto dall'art. 16 del vigente Statuto.

L'utilizzo di tale termine, consentito dall'art. 2364, 2° c., Cod. Civile, è motivato dalla circostanza che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

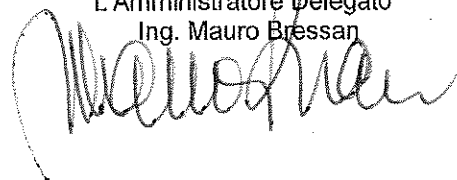
Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, propone di destinare l'utile netto di Euro 2.536.470.

- Euro 126.824 pari al 5% a Riserva legale;
- Euro 2.409.646 a Riserva straordinaria
-

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Sede in ALESSANDRIA - VIA DAMIANO CHIESA , 18

Capitale Sociale versato Euro 87.577.205,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ALESSANDRIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01830160063

Partita IVA: 01830160063 - N. Rea: 203057

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.575.892	2.575.892
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.575.892	2.575.892
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.620	28.367
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	63.519	1.755
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.126	77.044
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	212.476	76.654
7) Altre	384.161	506.664
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	726.902	690.484
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	11.747.671	11.816.953
2) Impianti e macchinario	109.023.016	111.246.863
3) Attrezzature industriali e commerciali	492.986	635.091
4) Altri beni	9.975	16.620
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.982.430	7.568.974
Totale immobilizzazioni materiali (II)	129.256.078	131.284.501

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	3.840.096	3.840.096
d) Altre imprese	902	902
Totale partecipazioni (1)	3.840.998	3.840.998
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.840.998	3.840.998

Totale immobilizzazioni (B)	133.823.978	135.815.983
------------------------------------	--------------------	--------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.094.754	1.087.347
Totale rimanenze (I)	1.094.754	1.087.347

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	21.027.111	20.188.181
Totale crediti verso clienti (1)	21.027.111	20.188.181

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	10.136.020	8.483.635
Totale crediti verso imprese controllate (2)	10.136.020	8.483.635

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	5.125.063	6.179.471
Totale crediti verso controllanti (4)	5.125.063	6.179.471

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	508.484	633.405
Totale crediti tributari (4-bis)	508.484	633.405

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.519.308	1.767.517
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.519.308	1.767.517

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	12.708.932	10.598.430
Totale crediti verso altri (5)	12.708.932	10.598.430
Totale crediti (II)	51.024.918	47.850.639
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.633.818	1.104.426
2) Assegni	0	1.200
3) Danaro e valori in cassa	5.876	6.385
Totale disponibilità liquide (IV)	2.639.694	1.112.011
Totale attivo circolante (C)	54.759.366	50.049.997
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	169.492	125.098
Totale ratei e risconti (D)	169.492	125.098
TOTALE ATTIVO	191.328.728	188.566.970

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	407.400	379.807
V - Riserve statutarie	882.302	799.523
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		

Riserva straordinaria o facoltativa	1.762.486	1.320.998
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	-4	4
Totale altre riserve (VII)	2.980.387	2.538.907
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>LX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470	551.860
Copertura parziale perdita d'esercizio	3	0
Utile (Perdita) residua	2.536.473	551.860
Totale patrimonio netto (A)	94.383.767	91.847.302
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	273.882	272.819
3) Altri	1.568.963	1.773.782
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.842.845	2.046.601
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.184.710	2.245.926
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.138.428	9.233.530
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.803.347	12.659.594
Totale debiti verso banche (4)	22.941.775	21.893.124
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.939.165	10.289.716
Totale debiti verso fornitori (7)	9.939.165	10.289.716
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.608	3.496.885
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.905.608	3.496.885
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.277.123	4.475.441

Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.163.462	5.378.745
Totale debiti verso controllanti (11)	11.440.585	9.854.186
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.870	1.835.572
Totale debiti tributari (12)	1.107.870	1.835.572
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	672.959	653.519
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	672.959	653.519
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.695.366	9.230.317
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.963.428	2.870.135
Totale altri debiti (14)	12.658.794	12.100.452
Totale debiti (D)	60.666.756	60.123.454
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	32.250.650	32.303.687
Totale ratei e risconti (E)	32.250.650	32.303.687
TOTALE PASSIVO	191.328.728	188.566.970

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	2.575.892	2.575.892
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	530	530
Altro	5.475.929	5.158.120
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.052.351	7.734.542
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	5.223.508	6.248.528

Totale fideiussioni	5.223.508	6.248.528
Altri rischi		
altri	18.400.965	18.400.965
Totale altri rischi	18.400.965	18.400.965
Totale rischi assunti dall'impresa	23.624.473	24.649.493
TOTALE CONTI D'ORDINE	31.676.824	32.384.035

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.931.932	30.433.584
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	513.851	580.135
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.058.994	3.171.463
Contributi in conto esercizio	39.743	32.216
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.098.737	3.203.679
Totale valore della produzione (A)	36.544.520	34.217.398
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.625.950	4.562.561
7) Per servizi	6.608.946	5.607.799
8) Per godimento di beni di terzi	3.037.146	3.052.030
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.886.948	5.474.274
b) Oneri sociali	1.965.236	1.844.500
c) Trattamento di fine rapporto	401.154	375.772
e) Altri costi	26.133	27.028
Totale costi per il personale (9)	8.279.471	7.721.574
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.473	560.467

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.548.101	3.568.749
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	400.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.343.574	4.129.216
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.408	68.298
12) Accantonamenti per rischi	327.884	40.403
13) Altri accantonamenti	0	33.461
14) Oneri diversi di gestione	5.532.779	5.554.548
Totale costi della produzione (B)	32.748.342	30.769.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.796.178	3.447.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	700.000	788.243
Totale proventi da partecipazioni (15)	700.000	788.243
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	255.449	0
Altri	373.319	287.805
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	628.768	287.805
Totale altri proventi finanziari (16)	628.768	287.805
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	196.745	217.512
Altri	1.438.421	1.397.871
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.635.166	1.615.383
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17-17-bis)	306.398	539.335
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		

20) Proventi

Altri	1.463	1.388
Totale proventi (20)	1.463	1.388

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	621	5.954
Altri	322.529	302.748
Totale oneri (21)	323.150	308.702

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-321.687	-307.314
---	-----------------	-----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

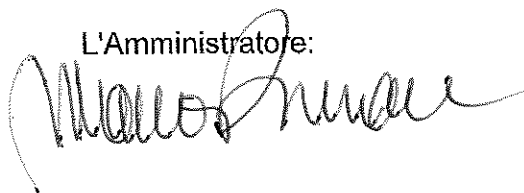
(A-B+-C+-D+-E)	3.168.093	2.600.859
-----------------------	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	382.357	431.927
Imposte differite	249.266	1.617.072
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	631.623	2.048.999

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.536.470	551.860
--	------------------	----------------

L'Amministratore:



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Sede in ALESSANDRIA - VIA DAMIANO CHIESA, 18

Capitale Sociale versato Euro 87.577.205,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di ALESSANDRIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01830160063

Partita IVA: 01830160063 - N. Rea: 203057

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo integrato dell'acqua, nella distribuzione del gas e nella gestione calore.

La società ha svolto e fornito servizi operativi gestionali ad aziende controllate

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Essa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

I Principi Contabili di riferimento sono i Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti dall'O.I.C., e, ove mancanti, quelli internazionali (I.A.S./I.F.R.S.); già dall'esercizio in corso sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi Principi così come emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di seguito enunciati risultano conformi a quelli previsti dall'art.

2426 C.C..

Nello specifico in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Infine la valutazione tiene conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria, ammortizzato sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, dal 2014 viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%

Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte ex art. 2426, c. 1, del Codice Civile tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in ragione delle perdite che l'organo amministrativo ha ritenuto essere durevoli in ragione dei risultati economici negativi conseguiti e delle conseguenti diminuzioni della consistenza patrimoniale nonché di quelle attese. Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale. I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o di debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

ATTIVITA'**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Saldo al 31/12/2015	2.575.892
Saldo al 31/12/2014	2.575.892
Variations	0

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti

Valore di inizio esercizio	2.575.892	0	2.575.892
Valore di fine esercizio	2.575.892	0	2.575.892

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I. Alcuni trasferimenti sono stati operati nei primi mesi del 2016.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	726.902
Saldo al 31/12/2014	690.484
Variazioni	36.418

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	499.098	604.522	13.003	807.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.731	602.767	13.003	730.272
Valore di bilancio	28.367	1.755	0	77.044
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	26.847	16.666	0	62.953
Altre variazioni	100	78.430	0	51.035
Totale variazioni	-26.747	61.764	0	-11.918
Valore di fine esercizio				
Costo	499.198	682.952	13.003	858.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497.578	619.433	13.003	793.225
Valore di bilancio	1.620	63.519	0	65.126

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	76.654	3.373.539	5.374.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.866.875	4.683.648
Valore di bilancio	0	76.654	506.664	690.484
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	289.007	395.473
Altre variazioni	0	135.822	166.504	431.891

Totale variazioni	0	135.822	-122.503	36.418
Valore di fine esercizio				
Costo	0	212.476	3.540.043	5.806.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.155.882	5.079.121
Valore di bilancio	0	212.476	384.161	726.902

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e di ampliamento

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione	28.367	100	26.847	0	1.620	-26.747
Totali	28.367	100	26.847	0	1.620	-26.747

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione in Società per Azioni e per i successivi conferimenti; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive dell'Azienda.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Studi e ricerche depurazione	0	78.430	15.686	0	62.744	62.744
Studi e ricerche fognatura	1.755	0	980	0	775	-980
Totali	1.755	78.430	16.666	0	63.519	61.764

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici e nel settore energetico, nonché i nuovi studi effettuati specie riguardo al depuratore Orti, da cui potranno scaturire riflessi positivi per la gestione economica ed ambientale.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui. La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31/12/2015 risultano iscritti acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali relativamente a spese per ripristini situazioni catastali per Euro 194 e oneri relativi alla gara di concessione del servizio gas nel Comune di Alessandria per Euro 212.282. Quest'ultimo importo rappresenta la somma che in base alle normative dell'AEEGSI la società deve anticipare alla stazione appaltante Comune di Alessandria per la partecipazione alla gara relativa all'ATEM 2. Nel corso dell'esercizio è stato posto a conto economico l'onere relativo alle perizie a suo tempo redatte in vista dell'ingresso nella compagine societaria di diversi Comuni, soci con la sottoscrizione di una sola azione e che ora diviene priva di effetti alla luce del nuovo percorso di riorganizzazione societaria come si è delineato nel 2015.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015 129.256.078
 Saldo al 31/12/2014 131.284.501
 Variazioni -2.028.423

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.389.479	157.315.013	5.667.184	66.722	7.568.974	185.007.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.572.526	46.064.594	5.032.093	50.102	0	53.719.315
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	11.816.953	111.246.863	635.091	16.620	7.568.974	131.284.501
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	80.509	588.931	46.779	0	896.634	1.612.853
Riclassifiche (del valore di bilancio)	112.362	292.386	0	0	0	404.748
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	14.578	166	0	0	14.744
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-483.178	-483.178
Ammortamento dell'esercizio	262.152	3.090.586	188.718	6.645	0	3.548.101
Altre variazioni	-1	0	0	0	0	-1
Totale variazioni	-69.282	-2.223.847	-142.105	-6.645	413.456	-2.028.423
Valore di fine esercizio						
Costo	14.582.350	158.161.880	5.529.052	66.722	7.982.430	186.322.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.834.679	49.135.308	5.036.066	56.747	0	57.062.800
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	11.747.671	109.023.016	492.986	9.975	7.982.430	129.256.078

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna verifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha ricevuto contributi per Euro 40.000 dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	3.840.998
Saldo al 31/12/2014	3.840.998
Variazioni	0

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.840.096	902	3.840.998
Valore di bilancio	3.840.096	902	3.840.998
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	3.840.096	902	3.840.998
Valore di bilancio	3.840.096	902	3.840.998

Imprese controllate

Si specifica che i dati riportati in tabella di riferiscono all'ultimo bilancio approvato (2015) da parte delle società controllate ALEGAS S.r.l., AMAG AMBIENTE S.p.A. e REAM S.p.A...

Altre imprese

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	902

	Descrizione	Valore contabile
	A.P.I. Formazione - Alessandria	52
	Consorzio Energal - Alessandria	750
	Consorzio Nord-Ovest Energia - Alessandria	100
Totale		902

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

REAM S.p.A.

La società per azioni REAM è stata costituita il 28/02/03 ed è operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale);
- 49% Restiani S.p.A. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Pertanto il valore della partecipazione risulta incrementato del costo sostenuto per il riacquisto del 20% delle quote.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di

approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	1.094.754
Saldo al 31/12/2014	1.087.347
Variazioni	7.407

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 155.174.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

Saracinesche	Euro 33.581
Riduzioni	Euro 1.585
Tubi	Euro 22.573
Raccorderia e valvolame	Euro 20.081
Misuratori	Euro 3.070
Collari	Euro 10.715
Giunti	Euro 16.567
Chiusini	Euro 2.933
Reagenti	Euro 55.387

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.087.347	1.087.347
Variazione nell'esercizio	7.407	7.407
Valore di fine esercizio	1.094.754	1.094.754

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	51.024.918
Saldo al 31/12/2014	47.850.639
Variazioni	3.174.279

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio di trasporto del gas.

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate iscritte	Crediti verso imprese controllanti

	circolante	iscritti nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	20.188.181	8.483.635	0	6.179.471
Variazione nell'esercizio	838.930	1.652.385	0	-1.054.408
Valore di fine esercizio	21.027.111	10.136.020	0	5.125.063
Quota scadente entro l'esercizio	21.027.111	10.136.020	0	5.125.063

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	633.405	1.767.517	10.598.430	47.850.639
Variazione nell'esercizio	-124.921	-248.209	2.110.502	3.174.279
Valore di fine esercizio	508.484	1.519.308	12.708.932	51.024.918
Quota scadente entro l'esercizio	508.484	1.519.308	12.708.932	51.024.918

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Crediti clienti gas	877.885	704.212
Crediti clienti C.I.I.	14.254.148	14.203.563
Crediti clienti servizi diversi	1.160.276	1.411.062
Clienti c/fatt. da emettere calore	10.338	11.358
Clienti c/fatt. da emettere gas	277.457	217.543
Clienti c/fatt. da emettere C.I.I.	7.446.728	6.871.551
Clienti diversi c/fatt. da emettere	277.819	76.384
Crediti v/clienti per arrotondamenti	21.035	16.796
Effetti insoluti protestati	0	0
Crediti v/clienti gas per interessi di mora	0	5.947
Crediti v/clienti C.I.I. Interessi di mora	874.309	791.298
Crediti v/clienti C.I.I. mora da fatturare	86.454	65.787
Crediti v/clienti mora da fatturare	0	24.452
Crediti v/clienti storni rid	0	0
Totale	25.286.449	24.399.953

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.027.111	21.027.111
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	10.136.020	10.136.020
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.125.063	5.125.063
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	508.484	508.484
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.519.308	1.519.308
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.708.932	12.708.932
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.024.918	51.024.918

Il totale dei crediti iscritti a bilancio al 31/12 considera anche le nuove modalità di fatturazione più ravvicinate che hanno rappresentato una delle decisioni assunte nella seconda parte del 2015; tali modalità consentono una ottimizzazione dei flussi di cassa

Il diverso approccio all'attività del recupero dei crediti conseguenza delle decisioni assunte in termini organizzativi e procedurali ha consentito di pervenire a risultati positivi, anche se non immediatamente evincibili dai dati di bilancio, vale a dire una diminuzione dello scaduto oltre i 30 giorni di circa 6 ml. di Euro considerando anche i primi mesi del 2016.

Occorre poi considerare che sovente, nel settore idrico, si recuperano le posizioni pregresse, ma gli utenti non pagano le bollette correnti per cui una notevole significatività è rappresentata dalla composizione del credito.

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori al 31/12/15 i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso. Anche in questo caso è stata posta in essere una nuova procedura informatica che mappa i consumi di ogni utente ai fini della fatturazione in tempo reale procedendo agli opportuni ricalcoli ogniqualvolta il sistema acquisisce dati tecnici rilevanti e letture effettive. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	4.902.412
Utilizzo dell'esercizio	788.793
Accantonamento dell'esercizio	400.000
Saldo a fine esercizio - così composto:	4.513.619
Fondo svalutazione crediti verso clienti	4.259.338
Fondo svalutazione crediti verso Comune di Alessandria	254.281

Si è provveduto ad adeguare il fondo mediante un accantonamento di Euro 400.000. In particolare risulta coperto al 100% il rischio A.T.M. stante la condizione pre-fallimentare in cui versa l'azienda di trasporti di Alessandria e di svalutare adeguatamente il credito verso il Consorzio Socio-Assistenziale

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse e sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Crediti v/impr.c.ata Alegas	4.346.464	2.985.247
Crediti v/cont.Amag Ambiente	428.950	0
Crediti v/c.ta Amag Ambiente fatt.emett.	11.338	0
Crediti v/c.ta Amag Ambiente nc.ric.	15	0
Crediti v/c.ta Amag Ambiente finsoci	3.012.759	1.920.000
Crediti v/Alegas fatture da emettere	1.606.850	1.302.345
Crediti v/Alegas n.c. da ricevere	4.328	80
Crediti v/Alegas per dividendi	700.000	2.088.243
Crediti v/Alegas per Iva	0	163.480
Crediti v/con.ta Ream fatture da emettere	24.856	23.930
Crediti v/Amag Ambiente	460	310
Totale	10.136.020	8.483.635

I crediti verso la controllata Alegas sono costituiti da fatture già emesse e da fatture da emettere relative principalmente al vettoriamento del gas di dicembre 2015 (Euro 1.247.917), al compenso relativo all'anno 2015 per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di servizio (Euro 81.907), dalla quota parte delle spese promozionali di competenza della controllata in base all'accordo per la ripartizione delle stesse nell'ambito del Gruppo A.M.A.G. (Euro 48.669), dal rimborso delle spese di manutenzione delle aree piantumate a rose (Euro 36.679), dagli oneri di accertamento Delibera 40 (Euro 14.679), dal rimborso del personale distaccato (Euro 22.824) e dalla quota parte della quota associativa di Confindustria (Euro 15.039).

Sempre nei confronti di Alegas sono inoltre iscritti, per competenza, crediti per dividendo 2015 (Euro 700.000) e per note di credito da ricevere per Euro 4.328.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture da emettere relative ai compensi per i servizi prestati a

favore della controllata in forza di specifico contratto di servizio (Euro 22.353) ed alla quota parte delle spese promozionali ripartite in base all'accordo (Euro 2.503).

Inoltre compaiono i crediti verso la nuova controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla New.Co. di acquistare l'azienda di igiene urbana AMIU dal fallimento, fronteggiare le spese di start up della nuova attività ed effettuare i necessari investimenti e da fatture da emettere relative al rimborso del personale distaccato per il mese di Dicembre 2015 (Euro 896), al conferimento liquami c/o depuratore Orti Dicembre 2015 (Euro 538), alla quota parte della quota associativa di Confindustria (Euro 4.612), al consumo di acqua e dell'insediamento produttivo (Euro 5.292).

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture. Più in dettaglio:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Cred.v/impr.controllanti gas	3.095	789
Cred.v/impr.controllanti C.I.I.	799.409	1.289.597
Cred.v/impr.controllanti forniture	0	40.000
Cred.v/impr.controllanti per lavori	300.491	738.828
Cred.v/impr.controllanti calore	1.294.372	2.005.602
Cred.v/impr.controllanti calore fatt.da emettere	1.110.279	936.436
Cred.v/controllanti C.I.I. fatt.da emettere	76.458	128.162
Cred.v/com.AL fatture da emettere lavori	39.618	39.618
Crediti v/Comune AL esecuzione lavori	38.967	33.757
Cred.diversi verso comuni	21.873	21.873
Cred.v/com.Alessandria contr.	1.627.918	1.568.582
Cred.v/com.Acqui contr.	40.863	40.863
Cred.v/com.Cremolino contr.	10.000	10.000
Cred.v/com.Piovera contr.	10.274	10.274
Cred.v/com.Ponzone	728	728
Cred.v/Pareto contr. C.Impianti	5.000	5.000
F.do sval.crediti finanziari	0	(436.358)
F.do sval.cr.comm.comune AL	(254.281)	(254.281)
Totale	5.125.064	6.179.470

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni soci per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società. In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse Euro 1.294.372) e da emettere Euro (1.110.279).

Come si può evincere scende il credito verso il Comune di Alessandria e ciò determina un'influenza positiva sul sistema complessivo.

Nella voce 4bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (Euro 2.421) e per imposta di bollo (Euro 1.708).

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 276.260) ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 13.963 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl.

L'importo più elevato si riferisce al credito IRAP conseguente ad acconti eccedenti versati nel 2015 e ciò produce un credito verso l'Erario di Euro 212.339.

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Erario c/ritenute subite	2.439	1.656

Erario c/rimborso Irpef dipendenti mod. 730	197	0
Crediti v/utf per imp. erariale pr. energia elettrica	1.376	1.872
Credito v/Erario imposta rivalutazione TFR	0	870
Crediti v/utf per add. enti locali pr. energia elettrica	0	452
Crediti v/Erario per Ires	0	330.251
Crediti v/Erario imposta di bollo	1.708	5.227
Crediti v/Erario imp. ex Retidea	13.963	13.963
Crediti v/Erario per rimborso Irapp anni precedenti	276.260	276.260
Crediti v/Erario per Iva fusione Alenergy	192	192
Crediti v/Erario per Ires fusione Alenergy	9	9
Crediti v/Erario D.L. 66/2014	0	2.652
Crediti v/Erario per Irapp	212.339	0
Totale	508.483	633.404

Alla voce 4ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP (Euro 168) e IRES (Euro 1.519.139) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Credito per imposte prepagate Irapp	168	168
Credito per imposte prepagate Ires	1.519.139	1.767.349
Totale	1.519.307	1.767.517

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 112.643, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 397.542, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Di rilievo nei crediti diversi (Euro 267.464) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2015 (Euro 151.056).

Inoltre sono esposti crediti verso la Reg. Piemonte per Euro 9.765.539 a fronte di contributi in conto impianti certificati dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati. Allo stesso modo è iscritto un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero. Un credito di Euro 10.000 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle diverse componenti addizionali; di rilievo il credito di Euro 952.491 quale saldo a credito di perequazione gas scaturente da acconti eccedenti calcolati dall'AEEGSI per il 2014. Inoltre è iscritto il credito TIMG (Euro 68.374) relativo al rimborso di costi sostenuti per la sospensione delle forniture gas per morosità nel 5° bim. 2015 e 6° bimestre 2015.

In dettaglio:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Forn.c/ant. acq. materiali	11.053	16.003
Depositi cauzionali in denaro	112.643	111.311
Fornitori c/note accr. da ricevere	397.542	38.238
Crediti v/Factor	412.398	0
Crediti diversi	267.464	151.056

Crediti v/Enel importi a credito	827	827
Crediti verso Ato 6	0	9.476
Crediti ex dip.Italgas tfr	0	0
Crediti v/tes.INPS riv.tfr	76.097	68.480
Crediti verso dipendenti	50	0
Crediti verso Inps	8.457	0
Crediti verso Inpdap	12.006	0
Crediti verso Inail	1.684	0
Crediti v/C.C.S.E. UG1	11.017	544
Crediti v/Cassa UG2	166.106	159.119
Crediti v/Cassa UG3	2.500	86
Crediti v/cassa Timg.	68.374	0
Crediti v/Cassa conguaglio	958.872	189
Crediti v/Cassa GS	26.302	31.675
Crediti v/Regione Piemonte per contributi in conto impianti	9.765.539	9.601.426
Crediti v/Min.telecomunicazioni	0	0
Crediti v/Aral	410.000	410.000
Totale	12.708.931	10.598.430

L'aumento complessivo della voce è da ricondursi principalmente all'incremento dei crediti verso la Cassa Conguaglio e i fornitori per note di credito da ricevere.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2014	0
Variazioni	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	2.639.694
Saldo al 31/12/2014	1.112.011
Variazioni	1.527.683

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.104.426	1.200	6.385	1.112.011
Variazione nell'esercizio	1.529.392	-1.200	-509	1.527.683
Valore di fine esercizio	2.633.818	0	5.876	2.639.694

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di Euro 379.921, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2015	169.492
Saldo al 31/12/2014	125.098
Variazioni	44.394

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2015 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi Euro 2.703.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	12.724	112.374	125.098
Variazione nell'esercizio	40.275	4.119	44.394
Valore di fine esercizio	52.999	116.493	169.492

Composizione dei ratei attivi

	Importo
Locazioni attive	487
Interessi di preammortamento su mutuo Unicredit	50.694
Vettoriamiento gas	1.818
Totall	52.999

Composizione dei risconti attivi

	Importo
Tasse automobilistiche	515
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	1.077
Manutenzioni, noleggi, ecc.	6.654
Tasse di concessione	257
Canoni telefonici	1.323
Commissioni su fidejussioni	11.361
Compensi O.D.V.	940
Premi assicurativi	6.984
Partecipazione corsi	337
Compensi periodici per manutenzioni	9.409
Affitti e locazioni passive	2.714

Canoni attraversamenti linee autostradali con condotte gas/acqua/fognatura	15.436
Canoni di leasing	20.215
Consulenze amministrative	39.271
Totali	116.493

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2015	94.383.767
Saldo al 31/12/2014	91.847.299
Variazioni	2.536.468

Il riepilogo delle variazioni delle voci di patrimonio netto è esposto in calce alla presente Nota Integrativa. Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	87.577.205	0
Riserva legale	379.807	0
Riserve statutarie	799.523	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.320.998	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0
Varie altre riserve	4	0
Totale altre riserve	2.538.907	0
Utile (perdita) dell'esercizio	551.860	-551.860
Totale Patrimonio netto	91.847.302	-551.860

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		87.577.205
Riserva legale	27.593		407.400
Riserve statutarie	82.779		882.302
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	441.488		1.762.486
Versamenti in conto capitale	0		1.217.905
Varie altre riserve	-8		-4
Totale altre riserve	441.480		2.980.387

Utile (perdita) dell'esercizio		2.536.473	2.536.473
Totale Patrimonio netto	551.852	2.536.473	94.383.767

Il capitale sociale è così composto:

	Ordinarie - Numero	Ordinarie - valore nominale
Saldo iniziale	17.515.441	5,00
Totali	17.515.441	5,00

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28 si forniscono le seguenti informazioni complementari:
Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	87.577.205		87.577.205
Riserva legale	379.807		379.807
Riserve statutarie	799.523		799.523
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.320.998		1.320.998
Versamenti in conto capitale	1.217.905		1.217.905
Varie altre riserve	4		4
Totale altre riserve	2.538.907		2.538.907
Utile (perdita) dell'esercizio		551.860	551.860
Totale Patrimonio netto	91.295.442	551.860	91.847.302

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	87.577.205			0	0	0
Riserva legale	407.400		B	0	452.916	0
Riserve statutarie	882.302		A,B,C	882.302	1.358.640	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.762.486		A,B,C	1.762.486	2.899.519	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905		A	0	0	0
Varie altre riserve	-4			0	0	0
Totale altre riserve	2.980.387			1.762.486	2.899.519	0
Totale	91.847.294			2.644.788	4.711.075	0
Quota non distribuibile				28.367		
Residua quota distribuibile				2.616.421		

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2014 per Euro 27.593.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. La riserva straordinaria statutaria si è incrementata per Euro 82.779 a seguito del riparto dell'utile 2014.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 1.624.548 è stata incrementata per Euro 441.488 a seguito del riparto dell'utile dell'esercizio 2014.

Come si può notare la decisione dei soci di non distribuire gli utili conseguiti sta consentendo un rapido ripristino delle riserve ed un rafforzamento patrimoniale delle società, come peraltro richiesto dalle banche quale presupposto per la concessione di fidi.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che vi sono riserve disponibili per la copertura dei costi di impianto e di ampliamento non ammortizzati pari ad Euro 1.620 nonché dei costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati pari ad Euro 63.519. Sino a quando non sarà stato completato l'ammortamento potranno essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2015	1.842.845
Saldo al 31/12/2014	2.046.601
Variazioni	-203.756

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	272.819	1.773.782	2.046.601
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	1.063	-204.819	-203.756
Totale variazioni	1.063	-204.819	-203.756
Valore di fine esercizio	273.882	1.568.963	1.842.845

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2015 la cui

liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo che al 31 dicembre 2014 ammontava a Euro 173.694 a fine esercizio presenta un saldo di Euro 227.651.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito commentata.

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti i:

- per Euro 27.750 a fronte della richiesta di interessi formulata dall'impresa realizzatrice del turboespansore in sede di sottoscrizione con riserva del verbale di collaudo;
- per Euro 97.674 per rischio di mancata definizione dell'annosa vicenda riguardante gli oneri sostenuti da A.M.A.G. nel periodo in cui era capogruppo dell'ATI gestore del servizio idrico integrato nell'ATO6;
- per Euro 991 ad integrazione dell'importo di 4.746 Euro già appostati in precedenza nell'ambito della vertenza giudiziaria con un'impresa appaltatrice;
- per Euro 965 ad integrazione dell'importo di Euro 31.101 già appostato in esercizi precedenti a fronte del rischio di corresponsione di interessi ad un'impresa appaltatrice con cui si è stipulato un accordo in ordine ai pagamenti dovuti;

- per Euro 4.489 ed Euro 2.562 per il rischio di dover rimborsare costi per acquisto acqua ed energia elettrica ad una Comunità Montana relativamente alla presa in carico di una condotta idrica.

L'importo di Euro 20.000 è stato riclassificato dal fondo sostituzione tubazioni in ghisa grigia a fronte di possibili oneri relativi a cause intentate da cittadini per infortuni subiti.

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 5.641 a copertura spese legali sostenute nella vertenza con l'impresa Delta Impianti, ora fallitai;
- per Euro 11.903, Euro 164, Euro 8.088 ed Euro 19.636 a fronte di interessi passivi e spese legali sostenuti in relazione a decreti ingiuntivi subiti da imprese appaltatrici.

Inoltre il Fondo è stato utilizzato per Euro 2.363 a fronte di spese iscritte negli impianti in costruzione relative a commesse che non saranno più realizzate.

Infine sono stati rilasciati a sopravvenienze attive importi eccedenti per Euro 52.682.

Permangono nel fondo Euro 35.293 stanziati nell'ambito di una vertenza con un'impresa appaltatrice ed Euro 2.078 per il rischio di subire oneri in relazione ad un contenzioso ICI.

Fondo vertenze in corso: pari ad Euro 1.341.313 (Euro 1.266.601 al 31/12/2014).

La movimentazione di tale fondo nel corso del 2015 può essere così analizzata.

Il fondo è stato utilizzato:

- per Euro 176.000 a fronte della sanzione irrogata dall'Autorità Energia Elettrica e Gas per inadempimento anno 2008 sostituzione tubazioni in ghisa grigia;
- per Euro 16.266 per soccombenza nella vertenza Parise/Associazione Città futura per richiesta di risarcimento danni in ordine ad affermazioni circa i bilanci A.M.A.G.;
- per Euro 2.649 a fronte delle spese legali sostenute in ordine ad un contenzioso con un'impresa fornitrice di panchine e giochi nell'ambito di una convenzione di compensazione ambientale con il Comune di Alessandria, abbandonato con transazione del 2015;
- per Euro 3.174 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un'impresa appaltatrice definita nel 2015;
- per Euro 5.850 per spese connesse al lodo arbitrale pronunciato nell'ambito della vertenza instaurata dal socio Comune di Sessame in ordine alla debenza dei canoni ATO;;
- per Euro 8.313 per contenziosi in essere con la Provincia di Alessandria a seguito di verbali di accertamento in materia ambientale

E' stato poi rilasciato per Euro 28.086, generando sopravvenienze attive di pari importo, a fronte di vertenze concluse.

Il Fondo è stato poi così integrato:

- per Euro 9.100 per possibili oneri connessi alla causa promossa da un geologo in ordine a pregresse prestazioni
- per Euro 11.313 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;
- per Euro 15.000 per possibili oneri nel contenzioso tra Comune di Vesime ed un professionista;
- per Euro 5.500 quali oneri legali stimati nell'ambito del secondo arbitrato promosso dal socio Comune di Sessame;
- per Euro 20.000 e per Euro 25.558 per contenziosi giudiziari con un'assicurazione per possibili danni impiantistici e con un cittadino per danni subiti a seguito dei lavori aziendali
- per Euro 40.997 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata ALENERGY considerato legittimo per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito.;
- per Euro 10.584 per spese connesse ad un decreto ingiuntivo promosso da un professionista;

-per Euro 177.000 per possibili sanzioni connesse alla sostituzione di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente nel biennio 2014/15; tale somma si aggiunge ai 529.000 Euro già appostati per i bienni precedenti.

Il Fondo è stato poi implementato di Euro 55.400 per poter fronteggiare parzialmente gli interessi applicati dall'AEESGI sulla sanzione irrogata per non aver sostituito nel 2008 una lunghezza sufficiente di tubazioni in ghisa grigia. La restante parte degli interessi è stata coperta (Euro 121.600) riclassificando parzialmente il Fondo per sostituzione tubazioni in ghisa grigia.

Nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

- Euro 350.000 ed Euro 87.574 per vertenze con ex amministratori revocati;
- Euro 30.000 per una vertenza di carattere ambientale;
- Euro 25.000 per possibili spese legali.

Fondo sostituzione tubazioni ghisa grigia:

Il fondo è stato riclassificato nel fondo vertenze per Euro 121.600 per copertura interessi su sanzioni mancata sostituzione tubazioni in ghisa grigia 2008, per Euro 20.000 in Fondo rischi per possibili oneri connesi ad infortuni stradali ed è stato rilasciato per la differenza.

Fondo oneri futuri: pari ad Euro 33.487 al 31/12/2014, è stato utilizzato per Euro 9.476 a fronte del pagamento degli interessi e sanzioni relativi al 2° acconto IRES e IRAP anno 2014; la restante parte è stata rilasciata a sopravvenienza attiva.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2015 2.184.710
Saldo al 31/12/2014 2.245.926
Variazioni -61.216

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.245.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.374
Utilizzo nell'esercizio	88.087
Altre variazioni	-5.503
Totale variazioni	-61.216
Valore di fine esercizio	2.184.710

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2015 60.666.756
Saldo al 31/12/2014 60.123.454
Variazioni 543.302

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	21.893.124	22.941.775	1.048.651
Debiti verso fornitori	10.289.716	9.939.165	-350.551
Debiti verso imprese controllate	3.496.885	1.905.608	-1.591.277

Debiti verso controllanti	9.854.186	11.440.585	1.586.399
Debiti tributari	1.835.572	1.107.870	-727.702
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	653.519	672.959	19.440
Altri debiti	12.100.452	12.658.794	558.342
Totali	60.123.454	60.666.756	543.302

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.893.124	1.048.651	22.941.775	8.138.428	14.803.347	0
Debiti verso fornitori	10.289.716	-350.551	9.939.165	9.939.165	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.496.885	-1.591.277	1.905.608	1.905.608	0	0
Debiti verso controllanti	9.854.186	1.586.399	11.440.585	6.277.123	5.163.462	5.157.625
Debiti tributari	1.835.572	-727.702	1.107.870	1.107.870	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	653.519	19.440	672.959	672.959	0	0
Altri debiti	12.100.452	558.342	12.658.794	9.695.366	2.963.428	0
Totale debiti	60.123.454	543.302	60.666.756	37.736.519	22.930.237	5.157.625

Debiti verso banche Euro 22.941.775

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente Euro 182.106),
- Anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 3.902.020);
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 295.448),
- Anticipazione di cassa con la Barclays (Euro 247.771);
- Finanziamenti a breve concessi da Unicredit di Euro 319.295 garantito da crediti verso la Regione
- Linea a rientro con Banca Unicredit (Euro 62.157)
- Anticipi di cassa e linee autoliquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 466.287)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 59.338;

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

-mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 2.169.356, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;

-mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 3.055.097, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 3.656.451, durata anni 10 sino al 10/02/2022;

-mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 317.152, durata anni 5 sino al 10/04/2017;

-mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 3.461.538, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 2.500.000, durata sino al 28/02/2022 finalizzato a finanziare investimenti delle controllata AMAG AMBIENTE;

-mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/15 Euro 2.247.759, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE.;

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei

confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.. Inoltre prevede obblighi informativi

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Debiti verso fornitori Euro 9.939.164

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate Euro 1.905.608

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.l. per acquisto di gas metano per usi interni (Euro 56.093) e per gestioni calore (Euro 407.936), nonché per acquisto di energia elettrica per gli impianti (Euro 425.126).

Figurano anche debiti per note di credito da emettere nei confronti di ALEGAS per conguaglio vettoriamento (Euro 223.545).

Inoltre figura un debito verso la Ream per IVA pari ad Euro 31.907.

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere per Euro 65.486 quale compenso per personale distaccato nel mese di Dicembre 2015 e per servizi vari svolti.

Debiti verso imprese controllanti Euro 11.440.586

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi e dal residuo debito in linea capitale per quanto concerne i mutui conferiti alla Società.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (Euro 987.433).

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014 e 2015 (Euro 2.998.244), il debito per il canone ATO anno 2013 e 2014 (Euro 244.327), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquedottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 19.378).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci .

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari Euro 1.107.870

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (Euro 294.366) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e dal debito verso Erario per IVA relativo al mese di dicembre 2015 (Euro 390.772).

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 241.988) ed il debito verso Erario per IRES (Euro 162.769).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 672.959

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori oneri contributivi INPS e INPDAP.

Altri debiti Euro 12.658.794

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 997.162), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 47.191), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 559.133.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2015.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente all'anno 2015 e residui anni precedenti per complessivi Euro 4.731.896; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 119.760) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 105.931) per conguagli e indennità di risultato 2015.

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 155.438) e quote associative (Euro 64.504).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2015 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 50.775).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico (Euro 104.101) e di addizionale RS (Euro 22.774) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 203.220), il debito per l'addizionale UG2 (Euro 14.239), il debito per l'addizionale UG3 5° e 6° (Euro 50.351) ed il debito per l'addizionale UI1 acqua, depurazione e fognatura (Euro.15.148) Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

E' stato simulato il calcolo della perequazione sulla base dei nuovi algoritmi approvati dall'AEEGSI ed in vigore dal 2014 ed è stata ritenuta congrua l'appostazione già presente.

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (Euro 2.963.428), esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito aumenta per effetto delle nuove partite a debito nei confronti di ATO6 e dell'aumento delle poste a debito verso la Cassa Conguaglio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2015	32.250.650
Saldo al 31/12/2014	32.303.687
Variazioni	-53.037

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	660.081	31.643.606	32.303.687
Variazione nell'esercizio	171.434	-224.471	-53.037

Valore di fine esercizio	831.515	31.419.135	32.250.650
--------------------------	---------	------------	------------

Composizione dei ratei passivi

	Importo
Rateo 14° mensilità - 2° semestre	173.082
Interessi passivi mutui bancari	107.377
Spese promozionali	1.225
Canoni e spese telefoniche	4.514
Compensi periodici per manutenzioni	2.488
Oneri sociali su quattordicesima - 2° semestre 2015	54.261
Acquisto materiali diversi	4.002
Addizionali gas verso C.C.S.E.	452.461
Acquisto acqua	96
BIVER - operazione su prodotti derivati	27.803
Buoni pasto	4.206
Totall	831.515

Composizione dei risconti passivi

	Importo
Locazioni attive	2.327
Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire	6.161
Contributi Regione Piemonte	24.514.254
Contributi Comuni	3.597.403
Contributi Ministero dell'Ambiente	16.782
Contributo trasformazione centrale termica BNL	3.852
Concessione finanziamento da ARAL	410.000
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	2.089.043
Contributo PEC	779.312
Totali	31.419.134

La diminuzione è da ricondurre principalmente ai risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in conto impianti.

CONTI D'ORDINE

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	6.248.528	5.223.508	-1.025.020
- ad altre imprese	6.248.528	5.223.508	-1.025.020
ALTRI RISCHI	18.400.965	18.400.965	0
- altri	18.400.965	18.400.965	0

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	7.734.542	8.052.351	317.809
- Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	2.575.892	2.575.892	0
- Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	530	530	0
- Altro	5.158.120	5.475.929	317.809

D

Tra i beni altrui presso di noi sono indicati:

- alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;
- i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.

In merito si precisa che i beni dei nuovi Comuni soci che hanno affidato ad A.M.A.G. la gestione del ciclo idrico integrato non sono stati ancora conferiti né in proprietà, né in concessione e non sono stati oggetto neppure di valutazione.

Pertanto non risultano iscritti nei conti d'ordine.

Inoltre sono indicate:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 5.200.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

Nei conti d'ordine è stato altresì annotato il valore nozionale dei contratti IRS sottoscritti con BIVER e BNL a copertura della variabilità dei tassi relativi ai mutui con le medesime stipulati. Si precisa che trattasi di strumenti finanziari a copertura del rischio di variabilità dei tassi, non speculativi.

E' anche iscritto il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara),

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi ad imprese controllate:

- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM a garanzia di finanziamenti per Euro 1.600.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia dei fidi di cassa di Euro 5.200.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso Iva anno 2011 (Euro 143.413,14) ed anno 2012 (Euro 85.592,17).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2015	36.544.520
Saldo al 31/12/2014	34.217.398
Variazioni	2.327.122

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	31.931.932	30.433.584
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	513.851	580.135
Altri ricavi e proventi - diversi	4.058.994	3.171.463
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	39.743	32.216
Totale	36.544.520	34.217.398

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Il dato è in aumento in quanto nel settore distribuzione gas i volumi vettoriati sono stati decisamente più alti per effetto della particolarità climatica; inoltre si evidenzia l'effetto dell'aumento delle tariffe idriche senza espansione dei consumi.

Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (Euro 2.260.809), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto.

Inoltre sono iscritti i corrispettivi relativi alle prestazioni svolte a favore delle controllate REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A e Alegas S.r.l., che tengono conto dei contratti di servizio stipulati.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

	Totale				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		Settore distribuzione gas	Settore ciclo idrico integrato	Settore gestione calore	Ricavi per prestazioni a società controllate
Valore esercizio corrente	31.931.932	10.138.654	18.277.549	2.260.809	1.254.920

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	31.931.932	31.931.932

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.791.408.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta e Alluvioni Cambiò per Euro 62.276.

Servizio gestione calore

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dalle Amministrazioni comunali.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 9.985.210; essi si riferiscono a mc. 84.818.112 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	Euro	99.838
- personale interno	Euro	269.358
- oneri finanziari	Euro	144.655
- prestazioni di terzi	Euro	0

Nella capitalizzazione sono stati inclusi gli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione degli investimenti in corso su finanziamenti attivati specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Proventi immobiliari	194.114	198.414	4.300
Rimborsi spese	1.334.614	1.342.161	7.547
Personale distaccato presso altre imprese	0	140.420	140.420
Rimborsi assicurativi	79.455	61.796	-17.659
Plusvalenze ordinarie	0	2.620	2.620
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.044.370	1.734.101	689.731
Altri ricavi e proventi	116.518	171.502	54.984
Contributi in conto capitale	402.392	407.980	5.588
Contributi in conto esercizio	32.216	39.743	7.527

Totali	3.203.679	4.098.737	895.058
--------	-----------	-----------	---------

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 28.457).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 362.832); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali. Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (Euro 40.000);

da altri soggetti (Euro 158.414), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (Euro 143.028).

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.734.101) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato al personale per l'esercizio 2014 a seguito di accordo sindacale rispetto alla cifra originariamente stanziata (Euro 108.959), la sopravvenienza relativa ai saldi di perequazione 2014 (Euro 952.491) e la sopravvenienza derivante da rimborsi di consumi energia elettrica del distributore a metano per gli anni 2013 e 2014 (Euro 129.087).

Per Euro 61.882 sono appostati i ricavi derivanti da lavori eseguiti per conto di Comuni soci, mentre i contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 407.980.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (Euro 17.790).

Rispettivamente per Euro 100.387 sono appostati i rimborsi dalla società controllata Alegas della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e della manutenzione delle aree piantumate a rose; per Euro 4.143 i rimborsi dalla società controllata Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e per Euro 5.532 i rimborsi dalla società controllata AMAG Ambiente della quota parte della quota associativa Confindustria Al. e del compenso per conferimento liquami presso depuratore Orti; in entrambi i casi si è operato in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo.

Per Euro 436.608 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizia finanziamento di corsi di formazione del personale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2015	32.748.342
Saldo al 31/12/2014	30.769.890
Variazioni	1.978.452

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	4.625.950	4.562.561
Servizi	6.608.946	5.607.799
Godimento di beni di terzi	3.037.146	3.052.030
Salari e stipendi	5.886.948	5.474.274

Oneri sociali	1.965.236	1.844.500
Trattamento di fine rapporto	401.154	375.772
Altri costi del personale	26.133	27.028
Amm. immobilizz. immateriali	395.473	560.467
Amm. immobilizz. materiali	3.548.101	3.568.749
Svalutazioni cred. attivo circ	400.000	0
Variazioni rimanenze materie prime	-7.408	68.298
Accantonamento per rischi	327.884	40.403
Altri accantonamenti	0	33.461
Oneri diversi di gestione	5.532.779	5.554.548
Totale	32.748.342	30.769.890

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di energia, gas, nonché materiali a scorta e non.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione alla diminuzione dei volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 8.074.233 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 7.702.404 del 2014.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.641.147, contro i 4.990.252 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 362.502 di acqua (303.298 mc nel 2014).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 99.838.

Costi per servizi

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasporti	1.273	3.291	2.018
Energia elettrica	445.312	437.312	-8.000
Gas	131.678	128.489	-3.189
Spese di manutenzione e riparazione	1.678.433	2.242.963	564.530
Servizi e consulenze tecniche	673.150	277.633	-395.517
Compensi agli amministratori	152.143	306.417	154.274
Compensi a sindaci e revisori	70.360	70.360	0
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	15.668	15.668
Provvigioni passive	106.528	98.543	-7.985
Pubblicità	71.158	107.033	35.875
Spese e consulenze legali	234.525	319.751	85.226
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	154.509	212.370	57.861
Spese telefoniche	155.241	149.089	-6.152
Assicurazioni	530.663	449.720	-80.943
Spese di viaggio e trasferta	3.071	14.796	11.725
Personale distaccato presso	0	268.413	268.413

l'impresa			
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	32.806	49.084	16.278
Altri	1.166.949	1.458.014	291.065
Totali	5.607.799	6.608.946	1.001.147

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 2.018.385), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano un forte aumento rispetto al 2014 (+ 33,45%).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2015 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale in misura marginale (Euro 15.668).

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione.

Le spese promozionali (Euro 107.033) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di Euro 107.033 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di Euro 48.669 ed Euro 2.503 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 131.801 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE (Euro 268.413).

Aumentano le spese legali (Euro 199.312 contro Euro 181.286) per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze appalti e per patrocinii legali.

Anche le spese amministrative crescono per effetto specie delle attività commissionate in reazione alle operazioni straordinarie avviate e per l'applicazione delle nuove metodiche in materia di gestione del personale.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 35.643) mostrano un aumento contenuto (erano state Euro 19.834 nel 2014).

I costi per servizi sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente del 17% circa%.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 15.647), i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo ed ad altri beni (Euro 223.386), nonché il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas (Euro 1.228.789) in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 318.183
-Contributo alle Com. Montane	Euro 538.882
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 505.675
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 204.165

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	5.907	18.067	12.160

Canoni di leasing beni mobili	174.683	223.386	48.703
Altri	2.871.440	2.795.693	-75.747
Totall	3.062.030	3.037.146	-14.884

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 8.279.471 aumenta rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 7.721.574)

Nel corso dell'esercizio non si è verificato alcuna variazione numerica del personale.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 269.358 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto A.M.A.G. prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione,

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento in Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 400.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un lieve aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio p

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	47.687	45.979	-1.708
ICI/IMU	43.388	43.836	448
Imposta di registro	10.368	43.549	33.181
Perdite su crediti	0	20.729	20.729
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.816	2.244	428
Oneri di utilità sociale	5.764	5.874	110
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.521.545	954.865	-566.680

Minusvalenze ordinarie	54.243	91.173	36.930
Altri oneri di gestione	3.869.737	4.324.530	454.793
Totali	5.554.548	5.532.779	-21.769

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Diminuisce fortemente l'addizionale per il risparmio energetico RE, ma cresce l'addizionale UG e viene introdotta l'addizionale UG3.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (Euro 1.399.574) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 115.567).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 48.112).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 89.814) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 38.311 e 31.873.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 954.866); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

E' stata rilevata una sopravvenienza per Euro 264.192 a fronte di un saldo negativo della perequazione - comparto misura per l'anno 2014.

Si evidenzia inoltre una sopravvenienza di Euro 187.750 a fronte dello storno delle fatture a suo tempo emesse verso il Comune di Alessandria per lavori di pavimentazione ornamentale nelle vie Urbano Rattazzi e San Francesco d'Assisi che hanno rilevato un anomalo degrado dovuto a difetti nell'esecuzione.

Sono stati inoltre rilevati canoni dovuti per le coutenze Canale Carlo Alberto per Euro 40.000 per annualità sino al 2013 a seguito di accordo sottoscritto.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2015 -306.398

Saldo al 31/12/2014 -539.335

Variazioni 232.937

	Importo
Proventi da partecipazioni	700.000
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	628.768
1) da imprese controllate	255.449
4) da altri	373.319
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	196.745

d) altri	1.438.421
Totale	-306.398

Proventi da partecipazioni

Sono inclusi per competenza i dividendi da Alegas a seguito della deliberazione di distribuzione adottata dall'Assemblea dei Soci della controllata.

Il dividendo Alegas è pari ad Euro 700.000.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi da Amag Ambiente		(255.449)			(255.449)
Penalità ritardato pagamento acqua				(46.472)	(46.472)
Interessi mora acqua				(185.124)	(185.124)
Penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione				(25.198)	(25.198)
Interessi mora fognatura/depurazione				(110.643)	(110.643)
Interessi attivi su c/c bancari				(4.829)	(4.829)
Interessi attivi su c/c postali				(9)	(9)
Interessi su crediti v/clienti				(1.044)	(1.044)
Interessi su depositi cauzionali				0	0
Interessi su crediti diversi				0	0
Totale		(255.449)		(373.319)	(628.768)

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali. In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti in aumento rispetto all'esercizio precedente. (+ 31,78%).

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi mutui comuni	196.745				196.745
Interessi su mutui bancari				743.521	743.521
Int.finanz. a breve bancari				181.812	181.812
Int. di mora su Factor				9.088	9.088
Interessi debiti v/fornitori				22.537	22.537
Int.debiti v/Enti Prev. Ass.				580	580
Int. debiti v/CCSE e Regione				70.718	70.718
Altri oneri operazioni finanziarie				7	7
Commissioni di factoring				94.126	94.126
Differenziale IRS a copert.				145.916	145.916
Commissioni fidejussioni passive/gar.				23.103	23.103
Spese bancarie diverse				114.784	114.784
Spese su C/C postali				640	640
Interessi v/erario				10.076	10.076
Interessi su depositi cauzionali CII				21.384	21.384
Int.su dep.cauz.ins.produttivi				128	128
Totale	196.745			1.438.420	1.635.165

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 181.812, comunque in diminuzione rispetto al 2014 (Euro 304.585) del 40,31% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dei due nuovi mutui concessi a sostegno di AMAG AMBIENTE:

Gli interessi e le commissioni di factoring riferite a due operazioni con Banca Sistema, l'una per la cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria e l'altra per cessione di crediti verso la Cassa Conguaglio ammontano a Euro 9.088 e 94.127.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 22.537.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse dovuto a carenze di liquidità.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 145.916.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p.8, Cod. Civile) per Euro 144.655 in misura inferiore rispetto agli interessi sui mutui per investimento in quanto parte degli stessi ha finanziato impianti già entrati in funzione.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2015	-321.687
Saldo al 31/12/2014	-307.314
Variazioni	-14.373

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri proventi straordinari	1.388	1.463	75
Totali	1.388	1.463	75

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.954	621	-5.333
Altri oneri straordinari	302.748	322.529	19.781
Totali	308.702	323.150	14.448

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	162.769	249.273
IRAP	219.588	-7
Totali	382.357	249.266

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%)

Si sottolinea in particolare l'effetto positivo riveniente dall'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel 2014 e che ha

consentito di abbattere nella misura dell'80% l'imponibile IRES.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un beneficio di tassazione.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (I.R.E.S.)

Risultato prima delle imposte	3.168.093	
Onere fiscale teorico (al 27,50%)		871.226
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-1.063.051	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	705.879	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	8.470	
Differenze che non si riverteranno sugli esercizi successivi:	140.054	
Deduzione perdite pregresse	-2.367.556	
Totale imponibile fiscale	591.889	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		162.769

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (I.R.A.P.)

Differenza tra valore e costi della produzione	3.796.178	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.	10.053.226	
Ricavi non rilevanti ai fini I.R.A.P.	-8.621.119	
Totale	5.228.285	
Onere fiscale teorico (4,20%)		219.588
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile I.R.A.P.	5.228.285	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio		219.588

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2015 sono state determinate nella misura del 27,5%.

Si è provveduto ad una correzione parziale delle imposte differite attive e passive IRES in relazione alla prevista diminuzione di 3,5 punti dell'aliquota IRES a decorrere dal periodo di imposta 2017, attraverso una ipotesi circa i tempi di riassorbimento.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti.

Per quanto riguarda le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, in fondo vertenze, in fondo rischi specifici

; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti. La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE IRES		%	
Totale fondo imposte differite IRES	992.067		272.819
così composto:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2014 competenza 2015	170	27,5	47
Interessi di mora non incassati	887.485	27,5	244.058
5% Dividendo Alegas 2014 non ancora pagato al 31/12/13	39.412	27,5	10.838
5% Dividendo Alegas 2013	65.000	27,5	17.875
Totale	992.067		272.819
Variazioni in aumento:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2015 competenza 2016	170	27,5	47
Interessi di mora non incassati	960.763	27,5	264.210
5% Dividendo Alegas 2015	35.000	27,5	9.625
Totale	995.933		273.882
Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2014 competenza 2015	170	27,5	47
Interessi di mora incassati	887.485	27,5	244.058
5% Dividendo Alegas incassato	104.412	27,5	28.713
Totale	992.067		272.819
Totale fondo imposte differite IRES	995.933		273.882
così composto:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2015 competenza 2016	170,43	27,5	47
Interessi di mora non incassati	960.763	27,5	264.210
5% Dividendo Alegas 2015	35.000	27,5	9.625
Totale	995.933		273.882

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRES	6.426.725	%	1.767.349
Totale crediti per imposte prepagate IRES			
così composto:			
Compensi membri C.d.A.	57.945	27,5	15.935
Fondo rischi specifici	173.694	27,5	47.766
Fondo svalutazione crediti tassato	4.554.952	27,5	1.252.612
Fondo vertenze	1.479.027	27,5	406.732
Svalutazione cespiti	4.009	27,5	1.102
Quote associative non pagate nell'anno	123.610	27,5	33.993
Fondo oneri futuri	33.487	27,5	9.209
Variazioni in diminuzione anni precedenti:			
Compensi membri C.d.A.	57.945	27,5	15.935
Utilizzo fondo vertenze	240.340	27,5	66.094
Utilizzo fondo rischi	100.476	27,5	27.631
Utilizzo fondo oneri futuri	33.487	27,5	9.209
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	441.333	27,5	121.367
Fondi rettifica	70.826	27,5	19.477
Quote associative pagate	102.118	27,5	28.082
Totale	1.046.526		287.796
Variazioni in aumento dell'anno:			

Compensi membri C.d.A.	103.474	27,5	28.455
Accantonamento in fondo vertenze	193.452	27,5	53.199
Accantonamento in fondo rischi specifici	134.432	27,5	36.969
Accantonamento in fondo sval. Crediti tassato	255.254	27,5	70.195
Quote associative non pagate nell'anno	48.112	27,5	13.231
Totale	734.725		202.049
Totale crediti per imposte prepagate IRES	6.114.924		1.681.604
così composto:			
Compensi membri C.d.A.	103.474	27,5	28.455
Fondo rischi specifici	227.651	27,5	62.604
Fondo svalutazione crediti tassato	4.368.873	27,5	1.201.440
Fondo vertenze	1.341.313	27,5	368.861
Svalutazione cespiti	4.009	27,5	1.102
Quote associative non pagate nell'anno	69.604	27,5	19.141
	6.114.924		1.681.604
Riallineamento all'quota			
Fondo rischi specifici	227.650,68	3,50	7.967,77
Fondo svalutazione crediti tassato	3.068.873,07	3,50	107.410,56
Fondo vertenze	1.341.312,56	3,50	46.945,94
Svalutazione cespiti	4.009,08	3,50	140,32
Totale crediti per imposte prepagate IRES	1.473.078		1.519.139

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRAP		%	
Svalutazione cespiti	4.009	4,2	168

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	3	86	68	161

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori per le funzioni proprie dell'Organo Amministrativo, ai membri del Collegio Sindacale ed alla Società di revisione:

	Valore
Compensi a amministratori	261.613
Compensi a sindaci	70.360
Totale compensi a amministratori e sindaci	331.973

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.650
Altri servizi di verifica svolti	6.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.250

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A..

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non esistono accordi fuori bilancio.

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci.

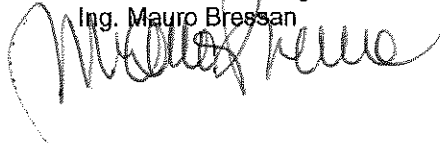
Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Mauro Bressan



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
Saldo al 01/01/14	87.577.205	305.865	1.933.544	0	1.478.825	91.295.440
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva Legale	0	73.941	0	0	-68.489	0
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva Straordinaria Statutaria	0	0	221.824	0	-221.824	0
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva Straordinaria	0	0	1.183.060	0	-1.183.060	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio 2014	0	0	0	0	551.860	551.860
Arrotondamento	0	0	-1	0	0	-1
Saldo al 31/12/14	87.577.205	379.807	3.338.427	0	551.860	91.847.299
Destinazione utile esercizio 2014: quota a Riserva Legale	0	27.593	0	0	-27.593	0
Destinazione utile esercizio 2014: quota a Riserva Straordinaria Statutaria	0	0	82.779	0	-82.779	0
Destinazione utile esercizio 2014: quota a Riserva Straordinaria	0	0	441.488	0	-441.488	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio 2015	0	0	0	0	2.536.470	2.536.470
Arrotondamento	0	0	-2	0	0	-2
Saldo al 31/12/15	87.577.205	407.400	3.862.692	0	2.536.470	94.383.767

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2015	2014
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.536.470	551.860
AMMORTAMENTI	3.943.574	4.129.215
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	32.374	375.449
UTILIZZI T.F.R.	-93.590	-386.085
AUMENTO/DIMINUZIONE CREDITI	-3.174.278	5.978.205
DIMINUZIONE SCORTE	-7.408	68.298
DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-44.394	540
AUMENTO/DIMINUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
AUMENTO/dIMINUZIONE DEBITI	-383.361	-8.768.047
AUMENTO/DIMINUZIONE ALTRI FONDI	-203.757	-352.650
AUMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI	-53.037	1.826.843
CASH - FLOW	2.552.592	3.423.628
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	1.951.570	1.509.525
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DA FUSIONE PER INCORPORAZIONE ALENERGY	0	0
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE		
AUMENTO/DIMINUZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	40.000
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0	0
TOTALE	1.951.570	1.549.525
FREE CASH FLOW	601.022	1.874.103
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DIMINUZIONE/AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	-1.095.102	211.745
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-215.283	-266.358
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	93.293	9.401
RIDUZIONE/AUMENTO MUTUI	2.143.753	-2.024.308
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO		
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO		
ARROTONDAMENTO		
TOTALE	926.661	-2.069.520
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	1.527.683	-195.417
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.112.011	1.307.428
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	2.639.694	1.112.011
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
LIQUIDITA' NETTA	2.639.694	1.112.011
DEBITI VERSO BANCHE	-22.941.775	-21.893.124
DEBITI V/COMUNI PER MUTUI	-5.901.574	-6.014.958
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-26.203.655	-26.796.071

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società A.M.A.G. ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'art. 2427, n. 22), Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing immobiliare BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A. n. S0017484 del 01/06/2010;
- Durata del contratto: 120 mesi;
- Bene utilizzato: impianto di cogenerazione generica ubicato in Comune di Alessandria, Regione Aulara, Strada Casalcermelli, 100;
- Costo del bene: Euro 1.530.000 + I.V.A.;
- Prima rata di canone: Euro 14.184;
- Quota interessi: Euro 51.990;
- Valore attuale della quota capitale a scadere: Euro 1.044.561;
- Costo storico del bene (alla data del bilancio), considerato come immobilizzazione: Euro 1.368.585;
- Ammortamenti virtuali del periodo (9%) : Euro 118.351;
- Fondo ammortamento virtuale alla chiusura dell'esercizio: Euro 404.866;
- Valore del bene, considerato come immobilizzazione, alla chiusura dell'esercizio: Euro 963.719.

RAPPRESENTAZIONE LEASING SECONDO IAS 17

Civiltico AMAG

	Turboespansore	
	DR	AV
Stato patrim.		
Immob. materiali		
- lorde	1.530.000	
- fondo amm.	(493.425)	
Debiti finanziari		1.028.831
Risconti attivi	(9.101)	
Fondo imposte differite		(426)
Patrim. netto:		
- utili es. precedenti		(2.411)
- utile esercizio		1.480
	1.027.474	1.027.474
P/L		
Ammortamento imm. mat.	137.700	
Interessi passivi	52.009	
Canoni di locazione		191.866
Imposte differite	677	
Utile esercizio	1.480	
	191.866	191.866

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 26.10.2015, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 03.07.2013 alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa alla cui relazione si rimanda.

• *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha partecipato con assiduità alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha avuto ripetute occasioni di incontro con la Direzione ed i suoi collaboratori, al fine di acquisire la conoscenza e le informazioni riferite all'attività svolta dalla Società.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di sana e corretta amministrazione;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dagli Amministratori e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.



Tra le operazioni di maggior rilievo il Collegio Sindacale ritiene opportuno citare la partecipazione nella Società Amag Ambiente SPA costituita per l'acquisizione dell'azienda AMIU SPA in fallimento. Amag SPA esercita l'attività di direzione e controllo. L'esercizio dell'attività di recupero e trasporto dei rifiuti si è svolto nell'esercizio 2015 sia da un punto di vista economico sia finanziario in linea con le previsioni iniziali. I crediti sono stati incassati con regolarità ed hanno consentito il positivo andamento dei flussi di cassa.

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed i colloqui con le Società di Revisione Deloitte & Touche Spa ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, l'esame dei documenti aziendali, i colloqui con la Società di Revisione;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti oggetto di deleghe attribuite a ciascuno di essi;
- Non aver riscontrato nell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver preso atto della decisione di attuare la procedura ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e della costituzione dell'Organismo di Vigilanza.
Il Collegio Sindacale ha quindi acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni relative al modello organizzativo della Società, al suo concreto funzionamento ed alla sua efficace attuazione.
L'Organismo di Vigilanza non ha segnalato significativi profili di criticità, la situazione è allineata e quanto previsto dal Modello di Organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio da, inoltre, atto che nel corso dell'esercizio in esame:

- Nell'anno 2015 la situazione finanziaria, ancorchè necessaria di costante monitoraggio è in miglioramento.
Le procedure poste in atto dal Consiglio di Amministrazione di recupero dei crediti pregressi producono effetti positivi.

Il credito relativo agli anni precedenti anche tramite accordi di rateazione sono oggetto di incasso, gli effetti sono in parte ridotti a causa del credito corrente impagato.

Per quanto attiene alla situazione debitoria, la Società opera nel rispetto dei piani di pagamento oggetto di accordo. Nei confronti dell'Erario, ancorchè attraverso la procedura di ravvedimento operoso ha, alla data di chiusura dell'esercizio, provveduto all'estinzione del debito scaduto.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa contiene alcuni richiami d'informativa di seguito riportati ed attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società;
- nell'anno 2015 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2015 è stata svolta in n. 7 riunioni del Collegio Sindacale ed assistendo a n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

• *Bilancio di Esercizio*

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2015, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 10.06.2016. Si riporta il richiamo di informativa contenuto nella Relazione della Società di Revisione:
"Senza modificare il nostro giudizio, rimandiamo a quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio":
- il Collegio Sindacale ha vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, salvo quanto riferito dalla società, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, essa contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con l'Ente controllante il quale esercita attività di direzione e coordinamento ed è rappresentato mediante espressione di alcuni membri all'interno del Consiglio di Amministrazione.
- per quanto riguarda la relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, non contiene specifici rilievi, contiene gli indicatori finanziari.
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2015, redatta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38;
- la valutazione delle poste di bilancio sono basate su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.

- il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento dei costi di ricerca e di sviluppo, i primi riferiti alla costituzione dell'Azienda Consortile ed alla trasformazione in Società per Azioni nonché relativi ai conferimenti; i secondi riferiti agli studi svolti in materia idrogeologica, energetica e di depurazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di **Euro 2.536.470** e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>191.328.728,00</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>99.481.430,00</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>91.847.298,00</i>
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>191.328.728,00</i>
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	<i>Euro</i>	<i>31.676.824,00</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

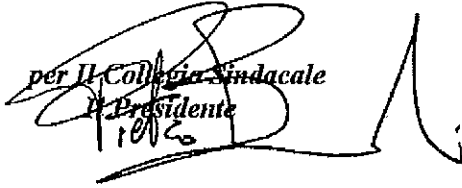
<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>36.544.520,00</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>32.748.342,00</i>
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>3.796.178,00</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>- 306.398,00</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro</i>	<i>00,00</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	<i>- 321.687,00</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>3.168.093,00</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro</i>	<i>- 631.623,00</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>2.536.470,00</i>

• **Conclusioni**



Per quanto precede, il Collegio Sindacale in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2015 esprime parere favorevole, con invito al Consiglio di Amministrazione ad un attento monitoraggio della situazione finanziaria.

Alessandria, li 10 giugno 2016

per il Collegio Sindacale
il Presidente


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
A.M.A.G. S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, rimandiamo a quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A.M.A.G. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 10 giugno 2016

